

Gioco Spazio Città: se il passato racconta il futuro

Torna dopo venti anni la manifestazione dedicata alla cultura del gioco educativo

LODI - 19, 26 e 28 Maggio 2016

Era l'ottobre 1995 quando nella Sala del Coro di Santa Chiara Nuova si tenne il primo incontro «Gioco Spazio Città». Fu l'occasione che diede vita ad Animum Ludendo Coles, l'associazione lodigiana che in tutta Italia propone spazi ludici e all'aria aperta, con un obiettivo ben preciso: edificare la cultura di domani attraverso l'esperienza del gioco attivo e tradizionale.

«Giocando si coltiva l'animo», recitava il motto latino, e così si è cercato in questi anni di individuare e di porre all'attenzione della politica quelle strategie e quelle risorse creative che servono per ridare dignità agli spazi pubblici, lì dove avviene l'incontro fra persone di mondi diversi. Si tratta di fare di queste aree delle zone sicure, piacevoli e aggreganti, che siano durevoli tanto nei materiali quanto nella memoria delle persone.

«Gioco Spazio Città: se il passato racconta il futuro» - il progetto che vedrà questo mese protagonista la città di Lodi - nasce grazie alla convenzione tra l'Associazione Animum Ludendo Coles e il Centro Didattiche Attive del Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Perché un'università? Perché bisogna prefigurare nuove ipotesi pedagogiche nel mondo, quindi è vitale creare sinergie e strategie al passo coi tempi con tutte le realtà in prima fila. Pare banale, ma sembra incredibile dover ricordare alle amministrazioni e ai genitori che i nativi-digitali di oggi sono un capitale umano e culturale prezioso, che mai la nostra storia ha conosciuto. Occorre per loro un ripensamento epocale nella pedagogia e nella progettazione urbana. Una sfida fondamentale perché ai ragazzi bisogna consegnare luoghi di incontro spontaneo, ricchi di stimoli, di occasioni uniche. In una parola, cultura.

L'appuntamento con «Gioco Spazio Città» parte giovedì 19 maggio alle ore 10 in Piazza Castello con i ragazzi del Maffeo Vegio, della Scuola Cabrini e del «Ponte del Villaggio», con cui verranno riscoperti le aree gioco della nostra città. Giovedì 26, presso la scuola Don Gnocchi, Animum Ludendo Coles presenta la nuova Morra Saltata, installazione permanente pensata per rendere divertente il tragitto da casa a scuola. Ma il clou è l'appuntamento di sabato 28. La Sala Granata di Via Fanfulla ospiterà dalle ore 9:30 la tavola rotonda «Gioco Spazio Città: educare e crescere nella città», alla presenza delle associazioni e delle istituzioni coinvolte. Sarà l'occasione per tessere le fila di venti anni di progetti e idee urbane, gettando nero su bianco quelle per la città multietnica e partecipata del futuro. L'incontro è aperto al pubblico.

«Gioco Spazio Città» è patrocinato anche dal Comune di Lodi, dalla Fondazione Popolare e dal MIUR.

Giovedì 19 maggio 2016 – Piazza Castello, Lodi.

Ore 10:00

In occasione della Giornata internazionale del gioco, Piazza Castello prende vita, grazie agli studenti dell'Istituto Maffeo Vegio e della Scuola Primaria Cabrini e del «Ponte del Villaggio». Verranno proposti al pubblico giochi di strada in pietra, esistenti in città, per farli conoscere e stimolarne l'utilizzo.

Giovedì 26 maggio 2016 - Scuola Primaria Don Gnocchi, V. Madre Cabrini 22, Lodi.

Ore 10:30

Presso la Scuola Primaria Don Gnocchi, Animum Ludendo Coles presenta il nuovo gioco in pietra della Morra Saltata, che verrà installata sul percorso che accompagna i bambini a scuola. L'idea punta a rendere interessante, piacevole e giocoso il tragitto abituale da scuola a casa, dando ai genitori un motivo in più per lasciare l'auto a casa ed accompagnare i propri figli mano nella mano.

Sabato 28 maggio 2016 - Sala Granata Via Fanfulla, Lodi.

Ore 9:30 - 13.30

Il momento clou della manifestazione è presso la Sala Granata di Via Fanfulla. A vent'anni di distanza ritorna il dibattito aperto «Gioco Spazio Città: educare e crescere nella città».

È l'occasione aperta alle associazioni, ai genitori, ai nonni, agli insegnanti e agli studenti. Sarà un tavolo di confronto, dove pensare la città di domani, quella che mira al recupero antropologico e alla crescita personale, quella che deve accompagnare bambini e ragazzi di oggi fuori dall'aula scolastica e portarli a vivere la loro città. Con gli ospiti della manifestazione, si parlerà del ruolo degli spazi esterni come terreno di dialogo tra generazioni e culture.

Il dibattito è inoltre accreditato oltreché valido per il rilascio di crediti formativi per architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori di tutta Italia.

L'evento è patrocinato da (in ordine alfabetico):

ALMA MATER STUDIORUM - Università di Bologna Dipartimento Scienze dell'Educazione
"Giovanni Maria Bertin"

ASST Lodi Sistema Socio Sanitario Regione Lombardia

Comune di Lodi

Consulta Regionale Lombarda degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori

Federazione Ordini Architetti P.P.C. Emilia Romagna

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Regionale per la Lombardia

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Lodi

Inoltre, ha il sostegno di (in ordine alfabetico):

Comune di Lodi

Floema

Fondazione Popolare



Lodi, Piazza Castello